



MANIFESTO DELLA COSTITUENTE DI “CULTURA, PACE E VITA” FORUM DEI CENTRI CULTURALI DELLA CITTA’ DI ROMA

Le sottoscritte Associazioni promuovono la costituente del Forum “Cultura, Pace e Vita” che avrà la finalità di implementare la collaborazione ed il coordinamento delle attività dei singoli membri finalizzate agli obiettivi del Forum stesso, in collegamento con la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma, nell’unitario scopo di contribuire a restituire alla Città di Roma un’anima culturale cristianamente orientata, di seguito definiscono ed approvano i principi ed obiettivi generali dell’organismo:

1.SPIRITUALITA’.

Svolgere opera di divulgazione delle implicazioni culturali della Fede e della rilevanza della Preghiera nella vita quotidiana di ciascun individuo, favorendo la conoscenza delle Sacre Scritture e del messaggio Evangelico, anche attraverso l’arte, la comunicazione nelle forme attuali e lo sviluppo di iniziative socio culturali aggregative.

2. DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA.

Promuovere, nella finalità di perseguire il bene comune, la Dottrina Sociale della Chiesa come modello culturale di riferimento per il cambiamento necessario a recuperare dignità alla politica ed all’economia, diffondendone i principi riguardanti la famiglia, la scuola, il lavoro, la società civile, nonché i diritti ed i doveri degli uomini e delle comunità. Sostenere uno sviluppo economico in grado di assicurare la “promozione di ogni uomo e di tutto l’uomo” nonché il diritto all’iniziativa economica per la realizzazione di un’impresa capace di servire il bene comune.

3.PERSONA.

Affermare la centralità della persona, affinché essa non sia in alcun modo considerata oggetto o elemento passivo, ma sia e rimanga soggetto, fondamento e fine; promuovere ogni forma di partecipazione del cittadino alla vita sociale e politica favorendo sistemi di valorizzazione delle scelte democratiche.

4.FAMIGLIA E VITA.

Promuovere la famiglia, come società naturale fondata sul matrimonio, e la difesa della vita dal momento del concepimento a quello della morte. Valorizzare la concezione della famiglia come “prima e vitale cellula della società”; affermare la priorità della famiglia rispetto alla società ed allo Stato e sostenere il suo ruolo insostituibile nell’educazione dei figli.

5.SOLIDARIETA’ E SUSSIDIARIETA’ REALE.

Promuovere la cultura della solidarietà e dell’accoglienza a favore dei più deboli, al fine di contribuire ad arginare l’esasperato individualismo che sempre più caratterizza la nostra società, favorendo interventi, anche normativi, che assicurino certezze di disciplina ed economiche nel settore del volontariato e dell’impegno civile. Promuovere la solidarietà fra le generazioni.

6.COESIONE SOCIALE.

Promuovere a tutti i livelli la cultura della legalità e della giustizia quale fulcro di stabilità e coesione sociale.

7.GIOVANI E FORMAZIONE.

Valorizzare ed educare i giovani come speranza per il futuro, credendo ed investendo sul loro potenziale nell’ottica della meritocrazia e promuovendo la formazione spirituale, professionale, all’impegno sociale e politico.

8.LAVORO.

Promuovere il lavoro come diritto inalienabile e dovere imprescindibile, nell’ottica della centralità del lavoratore come persona, poiché contribuisce ad esprimere ed accrescere la dignità umana ed è chiave essenziale dello sviluppo economico, culturale e morale dell’uomo, della famiglia e della società.

9.SANITA’.

Promuovere la centralità del malato quale irrinunciabile frontiera del sistema sanitario, contribuendo al processo di umanizzazione negli interventi sanitari e valorizzando l’evoluzione della relazione tra medico e paziente rispetto ai bisogni emozionali di quest’ultimo nonché il ruolo dell’associazionismo nel percorso di coinvolgimento ed accompagnamento del malato stesso.

10.AMBIENTE.

Promuovere la bellezza ed il rispetto della natura e dell’ambiente, favorendo le opportunità offerte dallo sviluppo ecosostenibile, come nuova fonte di ricchezza per l’uomo e per la salvaguardia del suo ambiente naturale.